

**LUGO** Stroncato da una malattia è morto a 83 anni il sacerdote che per quasi mezzo secolo è stato impegnato nella parrocchia di San Francesco

# Si è spento don Carlo Marabini



Don Carlo Marabini mentre dirigeva il coro di S. Maria

«Non credo si esageri definendo don Carlo una 'istituzione' per la nostra città. Il prossimo 29 giugno avrebbe festeggiato i 60 anni di sacerdozio, sei decenni quasi tutti trascorsi a Lugo. Quindi sono pochissimi quelli che non l'hanno conosciuto. La sua scomparsa ci ha colto di sorpresa perché il decorso della malattia che lo aveva colpito è stato rapidissimo». Così monsignor Giovanni Signani, vicario vescovile e parroco della Collegiata, ricorda don Carlo Marabini, spentosi giovedì a Ravenna. Quest'anno avrebbe compiuto 84 anni (era nato nel 1922 a Castel Bolognese) e dal 2002 ricopriva l'incarico di rettore della chiesa del Suffragio, in pieno centro storico. Ma a Lugo era conosciuto da tutti quale parroco di San Francesco da Paola, la cui comunità aveva servito

**Da quattro anni era rettore del Suffragio e la musica è stata la sua grande passione: suonava l'organo, organizzava concerti e aveva fondato il coro di Santa Maria. Stasera una veglia; i funerali domani nella Collegiata**

per ben 49 anni: dapprima come cappellano (in precedenza era stato cappellano per circa un anno anche a Casola Valsenio), poi appunto come parroco. Tra prime comunioni, cresime e matrimoni, o come studenti del liceo scientifico in cui ha insegnato per anni, generazioni di lughesi hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarne le doti umane. «Inoltre — aggiunge una sua parrocchiana — don Carlo aveva grandissimo carisma, era pieno di entusiasmo al punto che riusciva a trascinare in chiesa anche persone che non crede-

vano, quelle che una volta venivano chiamati semplicemente i 'rossi'». Don Marabini aveva una grandissima passione per la musica. Suonava egli stesso l'organo e aveva fatto sì che venisse installato questo strumento nella chiesa di Santa Maria, cioè quella della parrocchia di San Francesco; era stato responsabile della musica sacra per la diocesi di Imola-Lugo, inoltre aveva fondato il Coro di Santa Maria, che ha diretto in centinaia di concerti. E come se non bastasse organizzava anche importanti appuntamenti mu-

sicali, portando a Lugo altre corali e anche orchestre. Recentemente l'Associazione nazionale degli organisti gli aveva consegnato un premio alla carriera proprio per la sua intensa attività in campo musicale. Rimanendo poi in campo culturale, aveva fatto nascere il cinema San Rocco nel quale organizzava, negli anni '60 e '70, cineforum molto partecipati. La salma di don Carlo sarà portata oggi nella Collegiata, verso mezzogiorno, dove verrà vegliata fino ai funerali in programma domani mattina, venerdì, alle 9.30 e ai quali parteciperà anche il sindaco Raffaele Cortesi. La cerimonia funebre sarà presieduta dal vescovo monsignor Tommaso Ghirelli. Stasera invece, nella 'sua' chiesa di Santa Maria nella parrocchia di San Francesco è in programma la recita del rosario in suffragio di don Carlo. I.s.

Carino 18/5

**ASSISTENZA** Progetto del gruppo lughese dell'associazione 'Famiglie per l'accoglienza': basta la disponibilità di poche ore o pomeriggi per dare una mano a tanti ragazzi

## Per i minori in difficoltà l'amico è una famiglia

«Ma voi mangiate sempre tutti insieme? E vi parlate così tanto?». La bambina ha 12 anni e una difficile situazione familiare che ha richiesto un appoggio esterno. Una famiglia composta da genitori e numerosi figli si è resa disponibile ad accoglierla per alcuni giorni alla settimana, senza toglierla quindi ai suoi genitori, ma portandola a contatto con una realtà diversa, dove, ad esempio, la sera si cena insieme e si parla di tante cose. Questa è solo una delle esperienze di 'accoglienza semplice' che alcune famiglie lughesi stanno portando avanti e da cui, visti gli esiti positivi, è nato il pro-

**L'iniziativa è diversa dall'affido: chi ospita gli adolescenti non è infatti impegnato a tempo pieno**

getto 'Una famiglia per amico', ideato dal gruppo lughese dell'associazione 'Famiglie per l'accoglienza', che aderisce alla Compagnia delle Opere e lavora in stretto contatto con i servizi sociali dell'Ausl. L'accoglienza semplice, spiega l'ingegnere lughese Alberto Pezzi presidente regionale di 'Famiglie

per l'accoglienza', «è del tutto diversa dall'affido: non comporta l'occuparsi a tempo pieno di un bambino o adolescente, ma consiste nel dargli accoglienza anche solo poche ore alla settimana, a seconda delle proprie possibilità e disponibilità di tempo. Un aiuto che può rivelarsi prezioso per tante famiglie in situazioni di disagio, per le quali non è previsto l'allontanamento completo dei figli, ma solo la necessità di un'accoglienza limitata. Un aiuto che non richiede particolari requisiti, ma solo la voglia di aiutare gli altri». Un piccolo grande aiuto, dunque, che 'Famiglie per

'l'accoglienza', che a Lugo coinvolge una ventina di famiglie, presenta alla cittadinanza per far conoscere questa opportunità a coloro che hanno disponibilità all'accoglienza, anche solo un pomeriggio alla settimana. Ad esempio, la bambina 12enne trascorre nella famiglia che l'ha accolta due pomeriggi alla settimana, con loro cena e trascorre il sabato e la domenica. Ma ci sono anche famiglie che accolgono un bambino solo il sabato pomeriggio oppure per alcune ore settimanali aiutandolo a fare i compiti. Ci sono poi altre formule di accoglienza semplici, come portare un bambi-

**C'è così chi riceve in casa un bambino solo per aiutarlo a fare i compiti oppure nei fine settimana**

no in vacanza con sé oppure offrirsi come aiuto a famiglie in difficoltà, condividendo cene e passeggiate, in sostanza offrendo amicizia e dialogo. Il progetto 'Una famiglia per amico' è svolto in stretta collaborazione con i servizi sociali dell'Ausl, che segnalano i casi in cui può essere utile questo tipo di aiuto. Nel territorio lughese, di-

responsabile servizi sociali Ausl di Lugo, «nel 2002 i casi di minorenni in difficoltà erano 570, mentre ora sono ben 1.088. Il progetto 'Famiglie per l'accoglienza' rappresenta un valido aiuto nei casi in cui non è necessario l'allontanamento del minore dalla famiglia, ma è sufficiente un'accoglienza limitata ad alcuni momenti. Far incontrare domanda di aiuto con la disponibilità a fornirlo non è semplice, ci vorrebbe una vera e propria 'banca dati'. Però l'esperienza è in crescita». Per informazioni, telefono 0545-31100, e-mail: tambernicristina@racine.ra.it

Lorenza Montanari

LUGO

### Famiglie amiche per adolescenti

Nuova forma di aiuto per i ragazzi che vivono in famiglie 'difficili': ospitati anche solo per poche ore in altre case

Servizio a pagina XVII

LUGO

### Sfida di progetti tra studenti

Al liceo scientifico oggi finale provinciale del concorso 'Enterprise business game'. Dovranno essere scelti 8 progetti

Servizio a pagina XVIII

### Contesa estense, 'musical' sotto l'ala di Baracca

Dopo la sfida di tiro alla fune a sei squadre (che ha designato la quarta formazione per il Palio della Caveja di domenica prossima) disputata ieri sera al Paviglione, il programma della Contesa estense propone quest'oggi un appuntamento sul fronte dello spettacolo. Il monumento di Baracca farà infatti da palcoscenico, a partire dalle 21.30, allo spettacolo musicale intitolato 'The stars in flash dance' del Club The Stars di Imola, dedicato ai musical più famosi di tutti i tempi. Presenta la serata Luca Verbeni; la regia e le coreografie sono di Sauro & Betty Dall'Olio.

Carino 18/5

LUGO

## Anteprima mondiale al 'Rossini'

Un evento musicale è quello in programma il 13 giugno a Lugo: la prima esecuzione della composizione 'Ora quarta' di Stockhausen

Servizio a pagina XXIII

LUGO

## E' morto don Carlo Marabini

Per la città era una vera e propria istituzione e si è spento a 83 anni stroncato da una malattia. I funerali in programma domani alla Collegiata

Servizio a pagina XVII

# Al liceo scientifico la finale provinciale del 'Business game'

Piccoli imprenditori crescono. E dalle loro giovani menti scaturiscono idee utili e originali. I piccoli imprenditori in questione sono gli studenti delle scuole medie superiori della provincia, che oggi parteciperanno, nell'aula magna del Liceo scientifico 'Ricci Curbastro' di Lugo, alla finale provinciale della XIV edizione di 'Enterprise Business Game', iniziativa promossa dalla Ecipar di Ravenna in collaborazione con la Cna provinciale. «Questa esperienza d'imprenditoria virtuale ha lo scopo di sviluppare la cultura d'impresa, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie superiori in una simulazione in cui assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una rete di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata da loro stessi», spiegano gli organizzatori. All'edizione di quest'anno partecipano studenti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Per scegliere la rappresentanza italiana alla finale europea, scenderanno in campo le rappresentanze studentesche delle province di Ravenna, Bolzano, Perugia, Terni, Spoleto e Modena. Oggi gli allievi presenteranno 25 progetti di prodotti o servizi innovativi, tra i quali la giuria ne sceglierà 8, che parteciperanno alla finale nazionale, cui seguirà la finale europea. Gli studenti della provincia di Ravenna che partecipano alla gara sono 130, provenienti dal Liceo scientifico Ricci Curbastro, dall'istituto professionale Stoppa di Lugo, dall'Ipsia Callegari e dall'Olivetti di Ravenna, dall'Istituto Oriani di Faenza. Alcuni titoli di prodotti ideati dagli studenti sono: «Pannello visivo a distanza per eventuali posti liberi di parcheggio»; «Struttura per riscaldare le scarpe nel settore dello sport»; «Piantine elettroniche con informazioni utili per i turisti»; «Ombrello antivento»; «Spia visiva ed acustica che segnala la presenza della posta nella buchetta»; «Porta sigarette con timer per apertura programmata»; «Accordatore automatico per chitarra»; «Agenzia finalizzata a viaggi organizzati per persone abili e diversamente abili»; «Disco orario digitale».

me', iniziativa promossa dalla Ecipar di Ravenna in collaborazione con la Cna provinciale. «Questa esperienza d'imprenditoria virtuale ha lo scopo di sviluppare la cultura d'impresa, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie superiori in una simulazione in cui assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una rete di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata da loro stessi», spiegano gli organizzatori. All'edizione di quest'anno partecipano studenti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Per scegliere la rappresentanza italiana alla finale europea, scenderanno in campo le rappresentanze studentesche delle province di Ravenna, Bolzano, Perugia, Terni, Spoleto e Modena. Oggi gli allievi presenteranno 25 progetti di prodotti o servizi innovativi, tra i quali la giuria ne sceglierà 8, che parteciperanno alla finale nazionale, cui seguirà la finale europea. Gli studenti della provincia di Ravenna che partecipano alla gara sono 130, provenienti dal Liceo scientifico Ricci Curbastro, dall'istituto professionale Stoppa di Lugo, dall'Ipsia Callegari e dall'Olivetti di Ravenna, dall'Istituto Oriani di Faenza. Alcuni titoli di prodotti ideati dagli studenti sono: «Pannello visivo a distanza per eventuali posti liberi di parcheggio»; «Struttura per riscaldare le scarpe nel settore dello sport»; «Piantine elettroniche con informazioni utili per i turisti»; «Ombrello antivento»; «Spia visiva ed acustica che segnala la presenza della posta nella buchetta»; «Porta sigarette con timer per apertura programmata»; «Accordatore automatico per chitarra»; «Agenzia finalizzata a viaggi organizzati per persone abili e diversamente abili»; «Disco orario digitale».

me', iniziativa promossa dalla Ecipar di Ravenna in collaborazione con la Cna provinciale. «Questa esperienza d'imprenditoria virtuale ha lo scopo di sviluppare la cultura d'impresa, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie superiori in una simulazione in cui assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una rete di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata da loro stessi», spiegano gli organizzatori. All'edizione di quest'anno partecipano studenti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Per scegliere la rappresentanza italiana alla finale europea, scenderanno in campo le rappresentanze studentesche delle province di Ravenna, Bolzano, Perugia, Terni, Spoleto e Modena. Oggi gli allievi presenteranno 25 progetti di prodotti o servizi innovativi, tra i quali la giuria ne sceglierà 8, che parteciperanno alla finale nazionale, cui seguirà la finale europea. Gli studenti della provincia di Ravenna che partecipano alla gara sono 130, provenienti dal Liceo scientifico Ricci Curbastro, dall'istituto professionale Stoppa di Lugo, dall'Ipsia Callegari e dall'Olivetti di Ravenna, dall'Istituto Oriani di Faenza. Alcuni titoli di prodotti ideati dagli studenti sono: «Pannello visivo a distanza per eventuali posti liberi di parcheggio»; «Struttura per riscaldare le scarpe nel settore dello sport»; «Piantine elettroniche con informazioni utili per i turisti»; «Ombrello antivento»; «Spia visiva ed acustica che segnala la presenza della posta nella buchetta»; «Porta sigarette con timer per apertura programmata»; «Accordatore automatico per chitarra»; «Agenzia finalizzata a viaggi organizzati per persone abili e diversamente abili»; «Disco orario digitale».

me', iniziativa promossa dalla Ecipar di Ravenna in collaborazione con la Cna provinciale. «Questa esperienza d'imprenditoria virtuale ha lo scopo di sviluppare la cultura d'impresa, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie superiori in una simulazione in cui assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una rete di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata da loro stessi», spiegano gli organizzatori. All'edizione di quest'anno partecipano studenti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Per scegliere la rappresentanza italiana alla finale europea, scenderanno in campo le rappresentanze studentesche delle province di Ravenna, Bolzano, Perugia, Terni, Spoleto e Modena. Oggi gli allievi presenteranno 25 progetti di prodotti o servizi innovativi, tra i quali la giuria ne sceglierà 8, che parteciperanno alla finale nazionale, cui seguirà la finale europea. Gli studenti della provincia di Ravenna che partecipano alla gara sono 130, provenienti dal Liceo scientifico Ricci Curbastro, dall'istituto professionale Stoppa di Lugo, dall'Ipsia Callegari e dall'Olivetti di Ravenna, dall'Istituto Oriani di Faenza. Alcuni titoli di prodotti ideati dagli studenti sono: «Pannello visivo a distanza per eventuali posti liberi di parcheggio»; «Struttura per riscaldare le scarpe nel settore dello sport»; «Piantine elettroniche con informazioni utili per i turisti»; «Ombrello antivento»; «Spia visiva ed acustica che segnala la presenza della posta nella buchetta»; «Porta sigarette con timer per apertura programmata»; «Accordatore automatico per chitarra»; «Agenzia finalizzata a viaggi organizzati per persone abili e diversamente abili»; «Disco orario digitale».

me', iniziativa promossa dalla Ecipar di Ravenna in collaborazione con la Cna provinciale. «Questa esperienza d'imprenditoria virtuale ha lo scopo di sviluppare la cultura d'impresa, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie superiori in una simulazione in cui assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una rete di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata da loro stessi», spiegano gli organizzatori. All'edizione di quest'anno partecipano studenti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Per scegliere la rappresentanza italiana alla finale europea, scenderanno in campo le rappresentanze studentesche delle province di Ravenna, Bolzano, Perugia, Terni, Spoleto e Modena. Oggi gli allievi presenteranno 25 progetti di prodotti o servizi innovativi, tra i quali la giuria ne sceglierà 8, che parteciperanno alla finale nazionale, cui seguirà la finale europea. Gli studenti della provincia di Ravenna che partecipano alla gara sono 130, provenienti dal Liceo scientifico Ricci Curbastro, dall'istituto professionale Stoppa di Lugo, dall'Ipsia Callegari e dall'Olivetti di Ravenna, dall'Istituto Oriani di Faenza. Alcuni titoli di prodotti ideati dagli studenti sono: «Pannello visivo a distanza per eventuali posti liberi di parcheggio»; «Struttura per riscaldare le scarpe nel settore dello sport»; «Piantine elettroniche con informazioni utili per i turisti»; «Ombrello antivento»; «Spia visiva ed acustica che segnala la presenza della posta nella buchetta»; «Porta sigarette con timer per apertura programmata»; «Accordatore automatico per chitarra»; «Agenzia finalizzata a viaggi organizzati per persone abili e diversamente abili»; «Disco orario digitale».

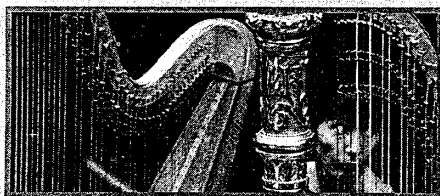
me', iniziativa promossa dalla Ecipar di Ravenna in collaborazione con la Cna provinciale. «Questa esperienza d'imprenditoria virtuale ha lo scopo di sviluppare la cultura d'impresa, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie superiori in una simulazione in cui assumono le vesti dell'imprenditore e, con il supporto tecnico-organizzativo di una rete di soggetti istituzionali e privati, progettano un'impresa partendo da un'idea di prodotto sviluppata da loro stessi», spiegano gli organizzatori. All'edizione di quest'anno partecipano studenti provenienti da Italia, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Isole Faroer, Scozia e Slovacchia. Per scegliere la rappresentanza italiana alla finale europea, scenderanno in campo le rappresentanze studentesche delle province di Ravenna, Bolzano, Perugia, Terni, Spoleto e Modena. Oggi gli allievi presenteranno 25 progetti di prodotti o servizi innovativi, tra i quali la giuria ne sceglierà 8, che parteciperanno alla finale nazionale, cui seguirà la finale europea. Gli studenti della provincia di Ravenna che partecipano alla gara sono 130, provenienti dal Liceo scientifico Ricci Curbastro, dall'istituto professionale Stoppa di Lugo, dall'Ipsia Callegari e dall'Olivetti di Ravenna, dall'Istituto Oriani di Faenza. Alcuni titoli di prodotti ideati dagli studenti sono: «Pannello visivo a distanza per eventuali posti liberi di parcheggio»; «Struttura per riscaldare le scarpe nel settore dello sport»; «Piantine elettroniche con informazioni utili per i turisti»; «Ombrello antivento»; «Spia visiva ed acustica che segnala la presenza della posta nella buchetta»; «Porta sigarette con timer per apertura programmata»; «Accordatore automatico per chitarra»; «Agenzia finalizzata a viaggi organizzati per persone abili e diversamente abili»; «Disco orario digitale».

I.m.

Carliano 18/5

## L'EVENTO

# E' sempre l'ora di Karlheinz



LUGO (Ravenna) — **Karlheinz Stockhausen**, visionario compositore 78enne tedesco di enormi affreschi musicali, in concerto il 13 giugno al **Teatro Rossini** di Lugo nell'ambito di **Angelica Festival**, è l'evento presentato ieri mattina in Regione a Bologna. «L'importanza dell'evento — ha detto l'assessore regionale alla cultura, **Alberto Ronchi** — evidenzia una delle priorità del lavoro che stiamo facendo in collaborazione coi comuni e le associazioni: la diffusione della musica e della cultura contemporanea».

**Raffaele Cortesi**, sindaco di Lugo, non nasconde la propria soddisfazione. «Quest'anno festeggiamo il ventennale del Teatro Rossini. E lo facciamo con una programmazione votata alla contemporaneità». Non ha dubbi **Mario Zanzani**, direttore del Festival Angelica. E' il pubblico che, alla ricerca di nuovi stimoli di

**STOCKHAUSEN**  
Al Rossini di Lugo martedì 13 giugno la nuova composizione del 78enne padre della musica contemporanea

riflessione, richiede eventi del genere. Stockhausen è uno dei compositori più anomali del Novecento, perché ha affrontato sfide sonore di ogni tipo, dall'elettronica alla musica da camera. E' un

compositore anomalo anche perché, se Sun Ra sosteneva di venire da Saturno, lui rivendica la propria provenienza da Sirio. «La sua è una produzione sorprendente — spiega il direttore artistico di Angelica, **Massimo Simonini** — costantemente influenzata da una ricerca cosmica. Dopo avere portato a termine il ciclo **Licht**, dedicato ai giorni della settimana, Stockhausen ha scelto l'Italia per inaugurare il nuovo ciclo **Klang**, dedica-

to alle 24 ore del giorno, presentato l'anno scorso al Duomo di Milano. Il Teatro Rossini vedrà l'esecuzione, in prima assoluta, di **Ora Quarta - Porta del Cielo**. **Rosetta Cucchi**, direttore artistico del Lugo Opera Festival, che ospita Angelica, è orgogliosa della collaborazione e dei risultati ottenuti. «Il nostro è un festival curioso: è stato sempre un pioniere circa i gusti del teatro musicale. La ricerca fatta in questi anni è andata verso il Novecento, un secolo che, dichiaratamente in crisi, si è allargato ad una serie di canali tutti interessanti per una panoramica artistica. Questo concerto è la ciliegina sulla torta di un programma che ne ha affrontato le molteplici sfaccettature. E poi, Stockhausen viene da Sirio...».

Filippo Dionisi



CARLIANO 18/5

## “Anteprima mondiale a Lugo, evento di notevole rilevanza” Stockhausen debutta al Rossini “La nostra forza è la capacità di fare rete”

BOLOGNA - “Un'anteprima mondiale a Lugo è un avvenimento di notevole rilevanza, che risponde appieno agli indirizzi culturali della Regione, che vedono tra le priorità la valorizzazione della musica contemporanea”. Questa le parole dell'assessore regionale alla Cultura **Alberto Ronchi** presentando la prima assoluta che si terrà al Teatro Rossini di Lugo di Romagna (Ravenna) la sera di martedì 13 giugno, quando risuonerà la composizione “Ora Quarta” del ciclo “Le 24 ore del giorno” di **Karlheinz Stockhausen**. Importante, secondo **Ronchi**, anche la localizzazione a Lugo, che evidenzia un altro obiettivo, quello cioè della diffusione della cultura sul territorio e non solo sui grandi centri. “La forza del nostro territorio — ha sottolineato **Raffaele Cortesi**, sindaco di Lugo e presidente della Fondazione Teatro Rossini — è la capacità di fare rete, di legare aspetti territoriali e produzione, un fatto che esalta le risorse di cui disponiamo. In quest'ambito è importante il ruolo di coordinamento della Regione, sempre attenta alle realtà più piccole. Ci incoraggia infine questa grande sensibilità che incontriamo; con un aumento della presenza giovanile ai nostri spettacoli”.

**Mario Zanzani**, direttore del festival bolo-

gnese *Angelica*, di cui l'evento fa parte, ha sottolineato la positività delle nuove collaborazioni che stanno sorgendo sulla musica contemporanea: “Non sono forzature ma programmazioni che rispondono alle richieste del pubblico, affaticato dalla presenza di repertori sempre uguali”. Secondo **Zanzani** è importante che le istituzioni dialoghino per costruire un sistema regionale di musica contemporanea.

Visionario compositore di enormi affreschi musicali, instancabile a quasi 78 anni, **Stockhausen** ha segnato oltre mezzo secolo di storia della musica. Dopo avere portato a termine il ciclo *Luce*, dedicato ai sette giorni della settimana, ha inaugurato il nuovo progetto *Suono*, ispirato alle 24 ore del giorno. Da questa nuova avventura la prima assoluta, commissionata da *Angelica Festival* e realizzata in collaborazione con la Fondazione Teatro Rossini di Lugo di Romagna, nell'ambito del *Lugo Opera Festival*, con il patrocinio e il sostegno della Regione Emilia-Romagna. In programma, nella stessa serata, anche un altro momento dal ciclo “Le 24 ore del giorno”: *Ora Seconda - Gioia*, per due arpe, e che vedrà lo stesso **Stockhausen** impegnato alla proiezione del suono.

CARLIANO 18/5

### BREVI

#### FOGNE E MARCIAPIEDI

**Strade chiuse**  
LUGO - Lunedì 22 maggio dalle 7,30 alle 18 vicolo Strocchi chiuso al traffico nel tratto compreso tra corso Garibaldi e via Emaldi, per consentire la pulizia della rete fognaria. Ci sarà anche divieto di sosta con rimozione coatta. Stessa sorte martedì 23 per via Emaldi, nel tratto da via Cento a viale Bertacchi. Da lunedì fino al 30 giugno, dalle 7,30 alle 18,30, stessa sorte anche per via Ricci Curbastro, nel tratto compreso tra via Tellarini e piazzale Straducci, per consentire la ristrutturazione dei marciapiedi.

Scomparso all'età di 83 anni Carlo Marabini, noto prelado della parrocchia di San Francesco di Paola

# Don Carlo, una vita per Lugo

## Contribuì alla ricostruzione della città nel dopoguerra

LUGO - "Don Carlo, parroco del popolo, dell'intera città, una personalità umana che a Lugo ha donato tutto se stesso, tutte le proprie energie vitali e spirituali". E' con queste brevi ma intense parole che il vescovo della diocesi di Imola e Lugo, Tommaso Ghirelli ricorda Don Carlo Marabini, vera e propria istituzione del mondo cattolico lughese scomparso nella serata di martedì, all'età di ottantatré anni.

Per oltre un trentennio guida spirituale e culturale della parrocchia di San Francesco di Paola, il prelado, che dal 2002 aveva assunto la rettoria della piccola chiesa del Suffragio, era da tempo affetto da una grave malattia.

Conosciuto a Lugo, città nella quale era giunto nel lontano 1949, tre anni dopo essere stato ordinato sacerdote, da subito Don Carlo si distinse per la sua grande carica umana. "Una persona giovane, disponibile con tutti - lo ricorda Don Carlo Sartoni, suo successore - un vulcano di idee, con i giovani nel cuore".

Il suo primo incarico in Bass Romagna fu quello di assistere ed aiutare il già anziano Luigi Bacchilega, allora sacerdote della parrocchia di San Francesco.

Sono tanti gli anziani lughesi che hanno ancora negli occhi l'immagine di quel giovane sacerdote, dal fisico sportivo arrivato a Lugo in silenzio, negli anni difficili del dopoguerra.

"I tedeschi avevano bombardato la chiesa di San Francesco nel dicembre del 1944 - racconta Sartoni - lui fu uno dei maggiori artefici della ricostruzione".

Chino su pietre e mattoni, insie-

### Le condoglianze del sindaco

#### "Colonna portante della città"



LUGO - "Esprimo, a nome personale e dell'amministrazione comunale, con profonda commozione, le più sentite condoglianze per la scomparsa di Don Carlo Marabini. Il suo ricordo resterà indelebile nei cuori di quanti hanno avuto, come il sottoscritto, l'onore e il piacere di conoscerlo". Questo il testo del telegramma inviato dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi a Monsignor Don Giovanni Signani, vicario della diocesi di Lugo, per ricordare un sacerdote molto conosciuto e ben voluto a Lugo. "Chi ha avuto il piacere di conoscerlo - sa bene - ha voluto puntualizzare lo stesso Cortesi - quanto Don Carlo fosse disponibile nei confronti di tutti, a qualsiasi ora, per dare conforto o consiglio a chi ne avesse necessità. Un prelado ed un uomo vero, stimato dall'intera comunità, una colonna portante della storia di Lugo e della "sua" parrocchia, quella di San Francesco di Paola, dove ha cresciuto tanti giovani con la sua umanità e con quel sorriso che in pochi potranno scordare. Lugo ora lo piange e sono certo che ai suoi funerali di domani, saranno moltissimi coloro che vorranno onorarlo con la propria presenza".

me ai fedeli e agli operai, contribuì materialmente al ripristino del campanile.

I suoi occhi hanno visto rinascere Lugo, quella città della quale è stato colonna portante, hanno visto crescere ben quattro generazioni, giovani ai quali ha insegnato la dottrina cattolica in classe -

come insegnante di religione negli istituti superiori locali - e in quell'oratorio da lui totalmente rinnovato e ampliato negli anni '70. Nominato parroco nel marzo del 1971, Marabini contribuì in modo determinante anche alla crescita culturale e sociale della città che lo aveva adottato.

Memorabili i dibattiti moderati nelle sale del cinema-teatro San Rocco, il centro culturale da lui fortemente voluto.

Sempre agli inizi degli anni '70 grande fu il suo impegno in ambito musicale. Nominato dal vescovo direttore dell'ufficio diocesano e della commissione che si occupava dell'insegnamento e della salvaguardia della tradizione musicale cattolica cercò di trasmettere la propria passione ai tanti ragazzi che frequentavano la parrocchia di San Francesco.

Nel 1996, due anni prima di dimettersi dalla guida della parrocchia di San Francesco di Paola per raggiunti limiti di età, aveva celebrato il cinquantenario di sacerdozio.

Tutta Lugo, istituzioni culturali, politiche, semplici cittadini, aveva voluto essere presente all'evento.

A rendergli omaggio anche i quattro sindaci che si erano succeduti durante il suo lungo ministero. Il 29 giugno prossimo, Don Carlo, ora rettore della piccola chiesa del Suffragio, avrebbe celebrato il 60° anniversario di sacerdozio.

Con la sua scomparsa, che il destino ha voluto avvenisse proprio a pochi giorni dal termine dei festeggiamenti di San Francesco, si chiude mezzo secolo di storia cattolica cittadina, cinquant'anni di vita spesi per gli altri, per Lugo. La salma di Don Carlo Marabini sarà esposta presso la Collegiata dalle 12 di oggi; i funerali avranno luogo il giorno successivo, alle 9,30. Poi la salma verrà trasportata a Castel Bolognese, la città dove Don Carlo è nato 83 anni fa.

Andrea Conti

### Viabilità

Da lunedì chiudono al traffico tre strade

## Lugo città cantiere: circolazione stravolta

LUGO - Lugo città cantiere. Arrivano i primi caldi, stagione ottimale per la tintarella, ma anche per darci dentro con pala e catrame.

Da lunedì prossimo, ai tanti lavori in corso d'opera, si aggiungono tre nuovi cantieri in pieno centro storico.

Vicolo Strocchi chiude al traffico veicolare dalle 7.30 alle 18 nel tratto compreso tra corso Garibaldi e via Emaldi, per consentire la pulizia della rete fognaria.

Sulla strada viene posto anche un segnale di divieto di sosta con rimozione.

Sempre da lunedì 22 maggio e fino al 30 giugno, dalle

7.30 alle 18.30, stessa sorte anche per via Ricci Carbastro, nel tratto compreso tra via Tellarini e piazzale Carducci, per consentire la ristrutturazione dei marciapiedi.

L'accesso è, in ogni caso, garantito ai residenti.

Dalla giornata di martedì 23 maggio (dal 24 in caso di non buone condizioni atmosferiche) dalla 7.30 alle 18, via Emaldi è chiusa al traffico veicolare nel

tratto da via Cento a viale Bertacchi, per pulizia della rete fognaria. Sulla strada viene anche posizionato un cartello di divieto di sosta con rimozione coatta.

Si lavora sodo e non senza disagi anche in via Acquacalda dove l'amministrazione sta realizzando la pista ciclabile.

Proseguono i lavori anche in località Malcantone, borgata di Villa San Martino e in via Poveromini. Altre opere sono attese a fine agosto.

Dal rifacimento dei marciapiedi di viale Orsini, a quelli di via Ricci Carbastro. Anche le fognature del centro saranno oggetto di numerosi interventi.

Hera e Comune opereranno su via Tellarini, via Magnapassi, via Ricci Carbastro e piazza Savonarola.

Entro l'anno partiranno anche i lavori di restauro del sagrato del Carmine in piazza Trisi e il rifacimento di piazza dell'Unità a Voltana.

In arrivo anche la realizzazione di piste ciclabili da via de Brozzi sino al cimitero e dal circondario ovest, via Villa, sino al Ponte delle Lavandaie.



Interventi in via Emaldi, Tellarini e Garibaldi

## Domenica l'inaugurazione dell'ampliamento della struttura di Bizzuno

# Un nuovo canile per tutte le taglie

LUGO - Domenica 21 maggio, festa grande al Canile di Bizzuno per l'ampliamento della struttura. Alle 11 del mattino è previsto il taglio del nastro in occasione dell'inaugurazione dell'ampliamento della struttura, con gli interventi di Daniele Bolognesi, presidente di Team, Maria Teresa Ghinassi, presidente dell'associazione di volontariato Cinoservizio e Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. "Questo intervento - precisa Cortesi - ci consente di offrire risposte più adeguate alle esigenze dell'intera comu-



ni in programma anche la pedalata pro-canile: il ricavato devoluto agli amici a quattro zampe.

portante ed allo stesso tempo dovuta, che fornisce un servizio migliore all'intero territorio dei dieci Comuni associati. Domenica spero siano in tanti i cittadini presenti alla festa e mi

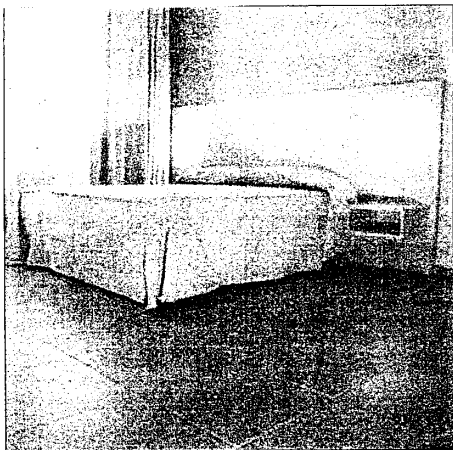
auguro che anche i partecipanti alla pedalata pro canile tocchino un numero consistente. La minima offerta richiesta dagli organizzatori della bicicletta verrà, infatti, devoluta interamente a favore degli ospiti della rinnovata struttura." Prima dell'ampliamento i posti disponibili toccavano le 100 unità, con un margine di tolleranza del 30%, attualmente, a lavori ultimati, le possibilità di alloggio sono salite a 120, sempre con una possibilità di incremento del 30% per cui, al lato pratico, i migliori amici dell'uomo ospitabili possono essere circa 170 anche perché, in

alcuni casi, nei box possono essere ospitati due cani di piccola taglia. Certamente le condizioni generali sono migliorate, anche in virtù di un'infermeria in grado di ospitare 8 cani.

## COMUNE DI LUGO (RA)

Pt. n. 1998/4885 - Prot. n.11.720 - Lugo 04.05.96  
Avviso d'asta per vendita mediante pubblico incanto dell'immobile a destinazione residenziale sito in Fiumazzo 345 frazione Bellicetto - Il esperimento. In esecuzione alla delib. consiliare n. 40 del 08.04.04, alla successiva delib. di G.C. n. 97 del 05.04.06 e alla determinazione n. 592 del 29.4.06 prot. 11288; si rende noto che il 14.6.06 alle ore 9 nella Residenza Municipale di Lugo, Sala Preconsiliare, si terrà un pubblico incanto per la vendita di un immobile di proprietà comunale e precisamente: immobile sito in Lugo in Frazione Bellicetto censito al C.F. del Comune di Lugo al F. 44, Mapp. 21, Classe 1, cat. B/5, consistenza 1300 mc. corrispondente al C.T. al F. 44 mapp. 21 per una superficie di mq 1750. Importo a b.a. E 144.500,00. L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c del Regolamento per la contabilità generale dello stato approvato con RD 827/24 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta fissato in E 144.500,00 (non è prefissato alcun limite di aumento). Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pieghi sigillati e raccomandati e dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo entro le ore 13 del 13.6.06. Per ulteriori informazioni in merito all'appalto ed il ritiro della documentazione rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo: Tel. 0545.38438 fax 38574, e.mail contratti@comune.lugo.ra.it, www.comune.lugo.ra.it

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici: Ing. Paolo Nobile



## Il Tati verrà ufficialmente inaugurato sabato mattina alle 10

# Taglio del nastro al nuovo hotel

### Tre stelle con 48 camere e residence per clientela d'affari

CORRISPONDENZA 18/5/06

LUGO - Il terzo hotel cittadino è aperto già da qualche giorno, ma ufficialmente il taglio del nastro avrà luogo dopodomani mattina. L'appuntamento in via Provinciale Cotignola è fissato per le 10 di sabato al nuovo Hotel Tati, un tre stelle con 48 camere e un centinaio di posti letto, sorto a circa un chilometro dal casello autostradale e non lontano dal centro cittadino. Sono state invitate le autorità militari e civili, tra cui i sindaci di Lugo e di Cotignola. "Siamo in una zona di passaggio - commentano i titolari - dalla quale si

possono raggiungere in tempi rapidi anche Ravenna e Imola. Puntiamo su una clientela d'affari. Abbiamo la sistemazione alberghiera e quella del residence, con le camere un po' più grandi ma senza l'uso di cucina. D'altra parte, nella struttura funzionano un self service, un ristorante e un caffè". L'albergo Tati è stato realizzato da una società lughese, titolare anche dell'omonimo ristorante. Le camere sono dotate dei comfort adatti alla categoria e al tipo di clientela che punta a raggiungere: camere con

aria condizionata, accesso alla pay tv, possibilità di collegarsi a internet, cassaforte con combinazione digitale. La struttura, proprio per il tipo di clientela alla quale è dedicata, è anche dotata di una sala congressi. I prezzi prevedono un costo di 45 euro per la camera singola, 65 per la doppia e 100 per la quadrupla. Come detto, la struttura è in funzione già da qualche giorno e gli affari stanno andando abbastanza bene. I clienti ci sono e l'albergo sta piacendo.

CORRISPONDENZA 18/5/06

L'83enne parroco per anni di San Francesco di Paola stroncato da una malattia. Il cordoglio del sindaco

## La città piange don Carlo Marabini

CORRISPONDENZA 18/5/06

**LETTERA - Il presidente del Coordinamento "Volontariato, se ci si chiude si riesce a smuovere poco"**

Riceviamo e pubblichiamo.

*Le preoccupazioni del presidente dell'Admo circa la possibilità di trovare donatori sono aspetti reali che sono trasversali a tante associazioni. Per essere volontari occorre essere convinti e consapevoli; aderire significa essere disposti a dare un po' di noi stessi e lo si decide quando si è perfettamente consapevoli; quindi occorre essere informati precisamente di che cosa succede una volta detto "Io ci sto". Non condivido la denuncia di disinteresse della gente; credo piuttosto che occorra un bagno di umiltà. Noi per primi dobbiamo vedere che cosa abbiamo fatto e che cosa ci resta da fare per convincere il volontariato che è ancora incerto. Manca un'opera di formazione che deve partire dalle scuole, deve trovare sostenitori, linfa vitale per crescere. Se le associazioni non si aprono e non comunicano, rischiano l'asfissia. Admo merita il sostegno di tutto il volontariato lughese. Per avere però questa solidarietà è necessario vivere la vita di associazione, relazionarsi ed essere disponibili a tutti i livelli. Se invece ci si chiude, poco si riesce a smuovere. L'invito che faccio è di ritrovarci a discutere e cominciare a fare insieme.*

Gianbattista Morganti  
presidente del Coordinamento delle associazioni di volontariato di Lugo

LUGO - Cordoglio e commo- zione per la morte di don Carlo Marabini. Il sacerdote, 83enne, è stato stroncato da un male incurabile. Ordinato sacerdote il 29 giugno del 1946, fra poco più di un mese, avrebbe festeggiato il 60° dell'ordinazione. Dopo un periodo a Casola Valseno, don Carlo, nel '49, era approdato a Lugo nella Parrocchia di San Francesco di Paola. Negli anni Sessanta, aveva trasformato l'ex chiesa di San Rocco in teatro e cinema frequentato da tanti giovani lughesi, cattolici e laici. Attualmente era ospite alla Parrocchia del Suffragio.

"Esprimo, a nome personale e dell'Amministrazione Comunale con profonda commo- zione, le più sentite condoglianze per la scomparsa di don Carlo Marabini. Il suo ricordo resterà indelebile nei cuori di quanti hanno avuto, come il sottoscritto, l'onore e il piacere di conoscerlo". Questo il testo del telegram-



ma inviato dal Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi a monsignor don Giovanni Stignani, per ricordare un sacerdote molto conosciuto e ben- voluto a Lugo. "Chi ha avuto il piacere di conoscerlo sa bene - ha voluto puntualizzare lo stesso Cortesi - quanto don Carlo fosse disponibile nei confronti di

tutti, a qualsiasi ora, per dare conforto o consiglio a chi ne avesse necessità. Un prelato ed un uomo vero, stimato dall'intera comunità, una colonna portante della storia di Lugo e della sua parrocchia, quella di San Francesco di Paola, dove ha cresciuto tanti giovani con la sua umanità e con quel sorriso che in pochi potranno scordare. Disponibile al dialogo, sincero e sempre pronto a mettersi in gioco, con l'unica finalità di aiutare il prossimo: queste le qualità eccellenti che ha sempre dimostrato coi fatti. Lugo ora lo piange e sono certo che ai suoi funerali di venerdì 19 maggio, saranno moltissimi coloro che vorranno onorarlo con la propria presenza". La salma di don Carlo Marabini sarà esposta presso la Collegiata dalle ore 12 di oggi; i funerali avranno luogo domani, alle ore 9.30. Poi la salma verrà trasportata a Castel Bolognese, la città dove don Carlo era nato.

COMUNE DI LUGO (RA)

Pi. n. 1998/4885

Prot. n.11.720 - Lugo 04 05.06

Avviso d'asta per vendita mediante pubblico incanto dell'immobile a destinazione residenziale sito in V. Fiumazzo 345 frazione Bellicetto II esperimento. In esecuzione alla delib. consiliare n. 40 del 08.04.04, alla successiva delib. di G.C. n. 97 del 05.04.06 e alla determinazione n. 592 del 29.4.06 prot. 11288; si rende noto che il 14.6.06 alle ore 9 nella Residenza Municipale di Lugo, Sala Preconsiliare, si terrà un pubblico incanto per la vendita di un immobile di proprietà comunale e precisamente: immobile sito in Lugo in frazione Bellicetto censito al C.F. del Comune di Lugo al F. 44, Mapp. 21, Classe 1, cat. B/5, consistenza 1300 mc, corrispondente al C.T. al F. 44 mapp. 21 per una superficie di mq. 1750. Importo a b.a. E. 144.500,00. L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c del Regolamento per la contabilità generale dello stato approvato con RD 827/24 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta fissato in E. 144.500,00 (non è prefissato alcun limite di aumento). Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pignoni sigillati e raccomandati e dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo entro le ore 13 del 13.6.06. Per ulteriori informazioni in merito all'appalto ed il ritiro della documentazione rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo; Tel. 0545.38438 fax 38574, e-mail contratti@comune.lugo.ra.it, www.comune.lugo.ra.it.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici  
Ing. Paolo Nobili

## Anteprima di Stockhausen "Valorizziamo Lugo e la musica contemporanea"

LUGO - (G.S.) Visionario compositore di enormi affreschi musicali, a quasi 78 anni, Karlheinz Stockhausen dopo aver portato a termine il ciclo Luce, ha inaugurato il nuovo progetto Suono, ispirato alle 24 ore del giorno. Da questa avventura musicale si potrà ascoltare il 13 giugno al Teatro Rossini di Lugo di Romagna la composizione "Ora Quarta", prima assoluta commissionata da Angelica Festival e realizzata in collaborazione con la Fondazione Teatro Rossini di Lugo di Romagna, nell'ambito del Lugo Opera Festival, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna dove è stata presentata ieri. "Un'anteprima mondiale a Lugo - ha riferito l'assessore regionale alla cultura Alberto Ronchi - è un avvenimento di notevole rilevanza, che risponde alle priorità di valorizzazione della musica contemporanea". Per il sindaco Raffaele Cortesi "La forza del nostro territorio è la capacità di fare rete, di legare aspetti territoriali e produzione, un fatto che esalta le risorse di cui disponiamo".

Lugo Contesa Estense 2006

## Dalla Soave Creatura ai musicals di altri tempi

LUGO - Dalla soave creatura alle prove di forza e mascolinità. Prosegue senza sosta la Contesa Estense 2006.

Lelezione della damigella del palio lughese, la sedicenne Cristina Cortesi, studentessa del liceo scientifico, avvenuta lunedì sera, è stata una deliziosa parentesi che ha consentito agli atleti dei rioni di rifari e allenarsi per il gran finale in programma domenica sera.

Ieri sera sono scesi sul terreno di battaglia le sei squadre di atleti "non rionali", provenienti da Barbiano, Lavezzola e Argenta.

La squadra vincitrice del tiro alla fune contenderà poi, domenica sera, il palio della Caveja ai tre rioni lughesi, Brozzi, Stuoie e Ghetto.

Questa sera, invece, il centro storico si anima con lo spettacolo di danza contemporanea "The stars in flash dance". Sotto l'ala di Francesco Baracca, dalle



Le Soavi Creature della Contesa

21.30, il Club The Stars di Imola presenterà i musicals più belli di tutti i tempi con la regia e la coreografia di Sauro e Betty Dall'Olio.

Dalle 19, inoltre, funzionerà come sempre l'Hostaria di Spancione all'interno del Pavaglione.

C.R.